

# Russia, la maxi-retata di Putin Arrestato l'oppositore Navalny

► La folla circonda la polizia: «Fascisti». La sfida: «Protestate ancora»

MOSCA Slogan, tensione, scontri e arresti alla manifestazione contro la corruzione, non autorizzata, degli oppositori di Putin a Mosca. Centinaia di persone sono state fermate dalla polizia, tra cui il leader del movimento anti Putin, Aleksej Navalny. La folla ha circondato la polizia mentre portava via Navalny, che ha lanciato la sfida: «Protestate ancora ma pacificamente».

D'Amato a pag. 9

EDIZIONE DELLA MATTINA

## La protesta in Russia

# Arrestato Navalny, tensione a Mosca

- Il leader d'opposizione in piazza con migliaia di persone per manifestare contro la corruzione: centinaia i fermati
- Aleksej puntava alle presidenziali del 2018 contro Putin ma una recente condanna rischia di fermarne l'ascesa

**UN CORTEO  
SENZA PRECEDENTI  
IL GRIDO DELLA  
POLIZIA ALLA FOLLA:  
«PENSATE ALLE  
CONSEGUENZE»**

### IL CASO

MOSCA "Lui per noi non è Dima!", "Questa è la nostra città", "Siamo qui, potete!". Ecco alcuni degli slogan gridati dalla gente nella dimostrazione non autorizzata dal Comune di Mosca. Centinaia di persone sono state fermate dalla polizia, tra cui anche uno dei leader delle opposizioni, Aleksej Navalny. L'obiettivo dell'azione spontanea, ma decisamente ben organizzata, era quello di alzare un velo sulla pia-

ga della corruzione in Russia. Dopo il successo del film "Lui per voi non è Dima", che ha collezionato soltanto su YouTube ben 11 milioni di visioni, Aleksej Navalny, aveva deciso di invitare i suoi sostenitori a scendere in strada per «richiedere indagini su fatti di corruzione in cui sono implicate alte cariche dello Stato».

### L'ELEMENTO SCATENANTE

Al centro dei sospetti vi è l'ex presidente, oggi premier Dmitrij Medvedev, che controllerebbe un impero composto da ville, yacht ed immobili del valore di più di un miliardo di dollari, quindi ben al di sopra delle sue possibilità economiche. L'entourage del primo ministro ha, però, alzato un muro di diniego.

La sua portavoce, Natalija Ti-

makova, ha dichiarato di non aver alcuna intenzione di commentare «gli attacchi propagandisti di un personaggio condannato, che ha ammesso di stare già conducendo un qualche tipo di campagna elettorale e sta lottando contro le autorità». Siamo infatti entrati nell'anno delle presidenziali, che si dovrebbero tenere il 18 marzo 2018. Il netto favorito è l'attuale capo del Cremlino, Vladimir Putin.



## L'ASPIRANTE CANDIDATO

Navalny, che tra l'altro è capo della Fondazione per la lotta alla corruzione, vorrebbe partecipare al voto, ma probabilmente non ci sarà poiché è stato recentemente condannato da un tribunale di provincia per una strana e controversa vicenda, da lui stesso definita «politica».

A Mosca l'appuntamento per la protesta era piazza Pushkin. «Camminate lungo i corsi e non vi addensate» era stato l'invito degli organizzatori. Anche perché sotto al monumento al grande poeta russo si erano posizionate le squadre anti-sommossa della polizia.

Secondo i calcoli ufficiali del ministero degli Interni tra 6 ed 8 mila sono state le persone presenti alla manifestazione. Il quotidiano Moskovskij Komsomolts ritiene, però, che ve ne fossero

molte di più, perché in tanti hanno preferito non arrivare fino al monumento e si sono disperse prima.

## L'AZIONE ANTI-SOMMOSSA

Chi è giunto in piazza è stato accolto dalle squadre anti-sommossa e da agenti che gridavano coi megafoni alla folla di andarsene e di «pensare alle conseguenze». Ciononostante in tanti hanno proseguito e circa 700 di loro sono stati fermati.

Navalny, che ha cercato di tranquillizzare i suoi (dalla stazione di polizia dove era trattenuto) e li ha richiamati alla lotta pacifica, rischia una multa fino a 30 mila rubli (circa 500 euro) o lavori obbligatori fino a 40 ore o un arresto amministrativo fino a 10 giorni. Questa manifestazione è stata forse la più significativa azione organizzata dalle opposi-

zioni dal 2011-2012 ad oggi. Persino il traffico nella centralissima via Tverskaja è stato bloccato per ore.

I social media sono pieni di immagini della dimostrazione, mentre gli organi ufficiali non commentano e danno poca importanza all'evento. Nelle ore successive è stata poi perquisita la sede della Fondazione per la lotta alla corruzione. Analoghe manifestazioni di protesta si sono tenute in altre città del gigantesco Paese slavo tra cui San Pietroburgo (dove circa 10 mila persone si sono messe ad urlare "Non ci siamo dimenticati di Boris Nemtsov" e "No alla guerra"), ad Ekaterinburg (il cui sindaco Evghenij Rojzman ha elogiato i dimostranti) ed in vari centri siberiani e sugli Urali.

**Giuseppe D'Amato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oppositori di Putin

Come sono finiti fuori gioco, anche se, fino a prova contraria, non si può incolpare il Cremlino



**A. POLITKOVSKAJA**  
giornalista

**Freddata** a colpi di pistola il 7 ottobre 2006 nel suo condominio a Mosca



**A. LITVINENKO**  
ex spia

**Avvelenato** nel 2006 a Londra col polonio radioattivo



**M. KHODORKOVSKI**  
ex petroliere, uomo più ricco di Russia

**Imprigionato** nel 2003 per frode fiscale; graziato nel 2013, ora vive all'estero



**B. BEREZOVSKI**  
ex oligarca

**Costretto a fuggire** in Inghilterra, vi è morto nel 2013, forse suicida



**G. KASPAROV**  
scacchista

**Vive tra Usa e Croazia** per paura di finire nelle inchieste antidissidenti



**B. NEMTSOV**  
ex vice premier

**Ucciso in una notte di marzo 2015** a Mosca, nei pressi della Piazza Rossa



**A. NAVALNY**  
blogger, giurista, primo opposit. attuale

**Condannato** in un processo già dichiarato illegale dalla Corte europea dei diritti umani, **combatte per essere ammesso** alle presidenziali del 2018

ANSA centimetri

## La rivolta Nel mirino Medvedev



### Le scarpe da corsa diventano un simbolo

Uno dei simboli della manifestazione di Mosca sono state le scarpe da ginnastica legate fra loro coi lacci. I seguaci di Aleksej Navalny le hanno scagliate ovunque, sui fili della luce o sui lampioni e fin sotto le mura del Cremlino. Le sneakers perché legate, per l'oppositore, agli affari del premier Medvedev. (foto ANSA)